

A I V

Associazione Italiana Vulcanologia

VERBALE DELL' ASSEMBLEA GENERALE AIV

**Pisa, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Pisa, Via della Faggiolo, 35 bis
– 21 marzo 2016**

Il giorno 21 marzo 2016 alle ore 11:00 si è riunita presso l' Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Pisa, Via della Faggiolo, 35 bis, in seconda convocazione, l'Assemblea Generale dei Soci dell'Associazione Italiana di Vulcanologia per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione del bilancio
- 3) Abrogazione Statuto vigente e approvazione del nuovo testo dello Statuto
- 4) Relazione sull'attività associativa nel 2015: Scuola di Bolsena, International Summer School, Congresso di Firenze
- 5) Programmazione attività 2016-2017: International Summer School, Scuola di Bolsena, Conferenza Rittmann
- 6) Stato dell'arte e posizione dell'AIV nel processo di riorganizzazione delle componenti culturali delle Geoscienze
- 7) Varie ed eventuali

Presiede l'Assemblea il Presidente Guido Giordano. Svolge le funzioni di Segretario Patrizia Landi.

Punto 1. Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni del Presidente

Punto 2. Approvazione del bilancio

Il Tesoriere, Bruno Capaccioni, presenta il bilancio consuntivo 2015 (Allegato 1).

Quest'anno il bilancio si chiude con un passivo di circa 5000 euro. Le uscite straordinarie dell'Associazione sono state principalmente dovute a finanziamento scuole, pagamento tasse e anticipo per "Premio Rittmann 2014".

Alcune spese relative alla scuola di Lipari e la quota anticipata per il "Premio Rittmann 2014" devono essere recuperate ed andranno nel bilancio 2016. Il Presidente prevede anche un'entrata di circa 3000 euro come parte dovuta all'AIV sugli utili ricavati dal convegno congiunto SIMP-AIV-SGI-SoGeI (Firenze, settembre 2015).

Il bilancio viene approvato all'unanimità dall'Assemblea.

Punto 3. Abrogazione Statuto vigente e approvazione del nuovo testo dello Statuto

In presenza del notaio Barbara Bartolini, si aprono i lavori per l'approvazione del nuovo statuto.

Si delega il notaio a redigere il verbale di questo punto dell'Ordine del Giorno.

Si riporta una breve sintesi:

I Soci in regola con il pagamento della quota sociale 2016 al 21 marzo sono cinquanta.

Sono presenti in Assemblea 25 Soci; sono rappresentati per delega 22 soci (Allegato 2).

Il Presidente dichiara valida l'Assemblea per procedere alla votazione del nuovo Statuto.

Inizia una discussione sul nuovo testo. Su proposta di R. Cioni, l'Assemblea decide a maggioranza di apportare una piccola variazione al testo precedentemente inviato ai Soci: Art.4, Comma 1°, viene tolto "e gli Enti (sia pubblici che privati)".

Si procede alla votazione del nuovo testo dello Statuto che viene approvato dall'Assemblea all'unanimità.

Punto 4. Relazione sull'attività associativa nel 2015: Scuola di Bolsena, International Summer School, Congresso di Firenze

Scuola Bolsena - Federico Lucchi riporta i risultati dell'iniziativa. La scuola si è svolta regolarmente con una buona partecipazione di studenti, ma ridotta rispetto all'anno precedente, probabilmente a causa del ritardo con cui l'iniziativa è stata pubblicizzata e alla concomitanza di convegni e altre iniziative nel periodo scelto. La scuola ha chiuso il bilancio con un leggero passivo. Gli organizzatori fanno presente che la quota di partecipazione di 250 euro, rimasta fissa ormai da diversi anni, difficilmente può coprire le spese della scuola.

AIV International Summer School, Lipari - Federico Lucchi riporta i risultati dell'iniziativa.

La scuola in generale ha riscosso un buon successo. La scelta di incrementare le attività di terreno nelle scuole sembra essere stata particolarmente apprezzata e si suggerisce di continuare su questa linea di indirizzo anche nelle iniziative future.

La scuola Internazionale AIV è stata organizzata, in questa edizione, in collaborazione con AIQUA. Gli organizzatori sottolineano però che l'AIQUA è stata relativamente assente nell'organizzazione della scuola e suggeriscono di definire meglio in futuro gli accordi con possibili partner.

Dal bilancio consuntivo 2015 risulta che la scuola ha chiuso in passivo. Devono però rientrare un contributo offerto dall'IAVCEI di 1000 euro e altri 640 euro circa. Nell'ottica di avere un maggior numero di iscritti, Lucchi propone di anticipare ai primi mesi dell'anno l'invio della prima circolare in cui si propone l'iniziativa. Suggerisce anche di definire nell'Assemblea annuale dei Soci il luogo e gli organizzatori della scuola internazionale dell'anno successivo.

Congresso SIMP-AIV-SGI-SoGeI di Firenze "Pianeta Dinamico" - Guido Giordano riporta i risultati dell'iniziativa. Il convegno è stato un successo ed ha visto la partecipazione di molti Soci AIV. In particolare è stata un'occasione importante per intraprendere un percorso di incontro e collaborazione con le altre Associazioni, dando un ruolo attivo e propositivo ad AIV all'interno dell'attuale fase di riorganizzazione delle componenti culturali delle geoscienze.

La scelta di offrire uno sconto ai soci AIV per l'iscrizione al Convegno ha effettivamente determinato un picco di nuove iscrizioni in particolare di Soci Juniores. L'iniziativa ha portato un introito di circa 3000 Euro (non ancora incassato).

Punto 5. Programmazione attività 2016-2017: International Summer School, Scuola di Bolsena, Conferenza Rittmann

Si apre una discussione sulle possibili risorse da reperire per il funzionamento dell'Associazione.

Le quote associative sono appena sufficienti a coprire le spese incompressibili; è pertanto necessario che le attività annuali, tra cui possibili convegni, la scuola Internazionale AIV ed altre iniziative da intraprendere, riescano a portare risorse finanziarie all'Associazione.

Scuola di Bolsena – La scuola sarà organizzata da Bruno Capaccioni e Federico Lucchi nella settimana dal 29 agosto al 3 settembre e sarà aperta a tutti gli studenti universitari della laurea triennale e della laurea specialistica.

L'Assemblea sottolinea ancora una volta l'importanza di questa attività nell'ottica di avvicinare gli studenti universitari alle discipline vulcanologiche. Decide di mantenere quote di iscrizione il più possibile basse e sollecita il Consiglio ad operare il massimo sforzo, anche in termini economici, per sostenere l'iniziativa. Si decide di alzare leggermente la quota di partecipazione, portandola a 280 euro e stanziare, se necessario, 400-500 euro a sostegno della scuola.

Si chiede a tutti i presenti di pubblicizzare l'iniziativa tra gli studenti e professori universitari.

Si delega il Consiglio e gli organizzatori delle scuole a chiarire se sia necessario attivare l'assicurazione infortuni per gli studenti (sia per la scuola di Bolsena che per la scuola Internazionale AIV) ed eventualmente ad informarsi sulle procedure da seguire.

Scuola Internazionale AIV

Il Presidente informa che questa iniziativa registra un leggero ritardo per problemi organizzativi che hanno portato ad un cambio nella scelta della località e degli organizzatori.

Roberto Isaia si è reso disponibile ad organizzare una scuola nell'area napoletana che ha come oggetto lo studio dei depositi vulcanici per la definizione della pericolosità e rischio. Raffaello Cioni e Marco Pistolesi accettano di far parte dell'organizzazione della scuola.

Il Presidente propone di portare la quota di partecipazione a 650 euro. Con un numero di iscritti adeguato, questa quota dovrebbe garantire una chiusura in attivo del bilancio della scuola.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Convegni

G. De Astis riassume i problemi relativi all'organizzazione del Convegno Rittmann. Nelle edizioni passate il costo del convegno era stato di fatto coperto dalla Sezione INGV di Catania, con l'offerta del teatro che l'ha ospitato da parte del Comune Nicolosi. Quest'anno, sia l'INGV che il Comune di Nicolosi non hanno risorse sufficienti a promuovere l'iniziativa, ma la comunicazione di questa indisponibilità è giunta troppo tardi per organizzare una valida alternativa in tempo utile. Peraltro, il Comune di Nicolosi, già nel corso del 2015 aveva mostrato difficoltà a coprire le spese del Premio assegnato giovani ricercatori durante la Conferenza Rittmann 2014. A fronte di queste difficoltà, l'edizione prevista per il 2016, giunti a questo punto dell'anno, non può essere realizzata.

Nella discussione che segue tutti i soci ribadiscono l'importanza per l'AIV di riunire nella Conferenza Rittmann la comunità scientifica vulcanologica nazionale in un convegno con scadenza biennale.

Alcuni soci propongono di riorganizzare la Rittmann, eventualmente trovando soluzioni meno costose e anche non necessariamente a Nicolosi, in modo da poter continuare a perseguire questo obiettivo che per l'AIV deve rimanere prioritario. A tal proposito, M. Rosi informa che la Protezione Civile siciliana sta organizzando un Centro Congressi a Nicolosi che potrebbe in futuro essere utilizzato a basso costo (da verificare) per l'organizzazione della Conferenza Rittmann.

A conclusione della lunga discussione, l'Assemblea decide che l'organizzazione della Conferenza Rittmann deve rimanere prioritaria per l'Associazione, concorda sull'impossibilità a questo punto dell'anno di poter organizzare l'edizione 2016 e decide dunque di rimandare la prossima edizione al 2018. Al contempo si decide di organizzare per l'anno in corso (possibilmente in dicembre) la Conferenza Rittmann Giovani in modo che non venga persa la continuità biennale. Si rimanda ai soci di cercare soluzioni poco costose e aule convegni possibilmente gratuite, anche presso le sedi universitarie, da comunicare tempestivamente al Consiglio Direttivo.

A seguire, Il Presidente Guido Giordano riassume la proposta avanzata dal Presidente SIMP di organizzare nuovamente un convegno congiunto nel 2017, che dovrebbe vedere la partecipazione della SIMP, AIV, SGI e SoGeI. Il Presidente ritiene che la partecipazione al convegno congiunto sia un modo per continuare il percorso di collaborazione con le altre Associazioni, che ha come obiettivo la riorganizzazione delle Associazioni che operano nell'ambito delle Scienze della Terra. Inoltre, la partecipazione ad un convegno congiunto può essere un modo di finanziare l'Associazione.

Nella discussione che segue, molti soci sottolineano come iniziative di questo tipo non debbano sottrarre energie, e in nessun modo sostituirsi, all'organizzazione biennale della Conferenza Rittmann che deve rimanere il cuore delle attività di organizzazione congressuale dell'AIV. Il Tesoriere Bruno Capaccioni inoltre suggerisce di fare attenzione a migliorare il meccanismo di flusso delle quote di iscrizione nei congressi congiunti che per quello di Firenze è stato molto complesso seguire.

In conclusione

- Si accetta di partecipare al convegno congiunto SIMP-AIV-SoGeI-SGI che si terrà nel 2017.

Questa disponibilità non è vincolata per eventuali edizioni future.

- Si prepara la prossima edizione della Rittmann per il 2018. L'Assemblea dà mandato al Consiglio per elaborare una nuova organizzazione del convegno, anche in collaborazione con l'INGV.

Punto 6. Stato dell'arte e posizione dell'AIV nel processo di riorganizzazione delle componenti culturali delle Geoscienze

Il Presidente Guido Giordano riassume le varie iniziative intraprese dal Consiglio Direttivo nell'ambito della riorganizzazione delle componenti culturali delle Geoscienze a seguito della dissoluzione della FIST.

In particolare, nel corso del Congresso di Firenze è stata presentata da varie Società (tra cui SGI e SIMP) e rappresentanze di categoria (tra cui OdG e coordinamento dei direttori di CCS) la proposta di formazione di un "Tavolo di coordinamento per le geoscienze". Il Consiglio Direttivo si è espresso anche pubblicamente in maniera fortemente critica verso questa iniziativa nella forma proposta soprattutto in merito a due punti: a) il tavolo così come viene proposto tiene insieme sia le componenti culturali (società e associazioni) sia i portatori di interesse (università, ordine professionale), ma in maniera né paritetica né pienamente rappresentativa; b) il tavolo così come viene proposto sembra prefigurare una sovrastruttura pesante di cui si ipotizza addirittura una amministrazione finanziaria, senza capirne il fine, e che potrebbe soprattutto minare sul nascere eventuali iniziative di riorganizzazione delle componenti culturali, che invece AIV identifica come priorità.

In questo senso il Presidente, su mandato del Direttivo, ha scritto una lettera alla Presidente della Società Geologica, auspicando un deciso cambio di passo verso un percorso di riunificazione, capace di garantire agibilità e rappresentatività di tutti gli ambiti culturali all'interno di una organizzazione comune, e proponendo alla SGI di diventare la Società di riferimento per questa nuova riorganizzazione.

La risposta a questa lettera è stata positiva e attualmente la Società Geologica Italiana ha intrapreso un percorso interno per cambiare il suo Statuto.

In questo quadro, il Consiglio ha ritenuto comunque di non declinare completamente l'invito ricevuto dall'AIV di partecipare alle prime riunioni del "Tavolo di Coordinamento", delegando (come richiesto dalla struttura del Tavolo) la SIMP a rappresentarci.

Con il nuovo Presidente della SIMP prof. Alessandro Pavese, il Presidente ed il Consiglio hanno tuttavia delineato con chiarezza e per iscritto il mandato di delega soprattutto in merito ai seguenti punti: i) il Tavolo, se si concretizza, deve rimanere solo ed esclusivamente una struttura leggera di consultazione tra le parti; ii) in questo caso le parti coinvolte debbono comprendere quelle componenti importanti, attualmente non rappresentate, quali ad esempio l'INGV tra gli enti pubblici di ricerca; iii) la rappresentanza al tavolo (attualmente delegata alla SIMP oltre che da AIV anche dalla SoGel) deve andare a rotazione; iv) AIV è contraria a qualunque forma di finanziamento del Tavolo e/o di trasformazione in una qualunque tipo di struttura che non sia quella leggera indicata al punto i).

Dopo esaustiva discussione i soci prendono atto positivamente della direzione intrapresa e invitano il Consiglio Direttivo a mantenere con forza la posizione dell'AIV.

7. Varie ed eventuali

Il Dr. Massimo Pompilio presenta all'Assemblea una proposta in merito alla possibilità che l'AIV possa lanciare una consultazione nella comunità scientifica sulle priorità della ricerca con orizzonte ai prossimi dieci anni. Questo tipo di survey sono comuni in altri ambiti scientifici e hanno portato ottimi risultati. Vengono illustrati metodi e risultati di alcuni di questi survey e viene proposto che una commissione si occupi di questo. L'assemblea dopo ampia discussione accoglie con favore la proposta.

Il Presidente, raccogliendo alcune idee proposte da giovani iscritti, propone che AIV si renda attiva nell'organizzare momenti di discussione anche con le istituzioni in merito alla didattica della vulcanologia a partire dalle scuole medie e superiori fino a tutto il ciclo universitario. L'assemblea dopo ampia discussione accoglie con favore l'iniziativa e suggerisce di portare avanti la proposta in un quadro più ampio relativo alla didattica delle scienze della terra in generale.

L'assemblea conclude i lavori alle ore 16.30.

Il segretario
Patrizia Landi

Il Presidente
Guido Giordano